



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4 e 5 di cui al decreto direttoriale prot. MiTE-VA-28 del 4 aprile 2022
<i>ID Fascicolo</i>	8552
<i>Proponente</i>	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere n. 588 del 24 ottobre 2022 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto direttoriale prot. MiTE-VA-28 del 4 aprile 2022, reso sulla base del parere n. 440 del 7 marzo 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con cui è stata determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto di "*Fattibilità Tecnica ed Economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia - Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia – Caserta*";

VISTA la nota prot. RFI-DIN-DIS.AD\294 del 17 giugno 2022, acquisita al prot. MiTE-79677 del 24 giugno 2022, con cui la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Direzione Investimenti Area Sud, S.O. Progetti Adriatica, ha presentato istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4 e 5 di cui al sopra citato parere n. 440 del 7 marzo 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, la cui verifica di ottemperanza è da svolgersi in fase di progettazione definitiva;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società proponente a corredo dell'istanza presentata;

VISTO il parere dell'ARPA Puglia acquisito al prot. MiTE-158581 del 16 dicembre 2022;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto direttoriale è la verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4 e 5, di

cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MiTE-VA-28 del 4 aprile 2022, per il progetto “Nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta”;

VISTA la nota prot. MiTE-84542 del 7 luglio 2022 con cui la Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS l’avvio dell’istruttoria tecnica relativa alla procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle sopra richiamate condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere n. 588 del 24 ottobre 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, trasmesso con nota prot. CTVA-8379 del 2 novembre 2022, assunto al prot. MiTE-137272 del 4 novembre 2022, costituito da n. 13 (tredici) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA con il sopra citato parere n. 588 del 24 ottobre 2022, e con le precisazioni comunicate con nota del 25 gennaio 2023 ed acquisite al prot. MiTE-10420 di pari data, ha ritenuto:

- *la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase di approvazione del progetto, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva, di cantiere e all’entrata in esercizio;*
- *la condizione ambientale n. 2 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase di approvazione del progetto, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di cantiere;*
- *la condizione ambientale n. 3 risulta non ottemperata;*
- *la condizione ambientale n. 4 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase di approvazione del progetto, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di cantiere;*
- *la condizione ambientale n. 5 risulta parzialmente ottemperata per quanto riguarda la presente fase di approvazione del progetto, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nella successiva fase di progetto esecutivo e nelle successive fasi di cantiere, oltre che alla luce dei risultati dei monitoraggi previsti all’interno del Piano di Monitoraggio Ambientale. In particolare, risultano ottemperate le prescrizioni dettate da ARPA Puglia dalla n. 1 alla n. 13, mentre non risulta ottemperata la sub condizione n. 14. Risultano ottemperate o superate le prescrizioni dettate dalla Regione Puglia, sempre fermi restando gli adempimenti citati sopra.*

CONSIDERATO, inoltre, che la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA con il sopra citato parere n. 588 del 24 ottobre 2022, e con le precisazioni comunicate con nota del 25 gennaio 2023 ed acquisite al prot. MiTE-10420 di pari data, ha ritenuto non ottemperata la condizione ambientale n. 3, il cui rispetto era da adempiersi in fase di progettazione definitiva, in quanto:

- *non sono stati presentati elaborati specifici al riguardo. Il Proponente, nella Relazione di Ottemperanza, afferma che “nell’ambito degli approfondimenti progettuali intercorsi successivamente all’emanazione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n.*

28 del 4.04.2022, non sono stati rilevati ricettori all'interno delle fasce di pertinenza ferroviaria nel tratto oggetto di studio, né tantomeno attività circostanti che possano potenzialmente produrre emissioni sonore aggiuntive”;

- *indipendentemente dalla presenza di specifici bersagli, non è stato presentato il nuovo quadro della pressione sonora derivante in fase di esercizio a seguito della realizzazione delle nuove opere in progetto;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali di cui al decreto direttoriale prot. MiTE-VA-28 del 4 aprile 2022, per il progetto di *“Fattibilità Tecnica ed Economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia - Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia – Caserta”;*

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 588 del 24 ottobre 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, con le precisazioni di cui alla nota del 25 gennaio 2023, acquisita al prot. MiTE-10420 di pari data, si ritiene quanto segue:

- ottemperata la condizione ambientale n. 1, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva, di cantiere e all'entrata in esercizio;
- ottemperate le condizioni ambientali nn. 2 e 4, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di cantiere;
- la parziale ottemperanza alla condizione ambientale n. 5, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di cantiere, oltre che alla luce dei risultati dei monitoraggi previsti all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale. In particolare, risultano ottemperate le prescrizioni dettate dall'ARPA Puglia dalla n. 1 alla n. 13, mentre non risulta ottemperata la sub condizione n. 14. Risultano ottemperate o superate le condizioni ambientali dettate dalla Regione Puglia, sempre fermi restando gli adempimenti citati sopra.
- non ottemperata la condizione ambientale n. 3; tenuto conto che l'osservanza era da adempiersi in fase di progettazione definitiva, la Società proponente dovrà trasmettere entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 152/2006, la documentazione che attesti l'avvenuta ottemperanza alla predetta condizione ambientale.

Art. 2***Disposizioni finali***

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 588 del 24 ottobre 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).
2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Direzione investimenti Area Sud S.O. Progetti Adriatica, al Ministero della cultura, all'ARPA Puglia, alla Società Italferr S.p.A. e alla Regione Puglia la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)